



IPEROMOCISTEINEMIA: ATTENZIONE NEL DIABETICO!

Molto numerose le cause: difetti ereditari enzimatici, soprattutto della metionina-sintetasi nel fegato, oppure della cobalamina; carenze vitaminiche della B6, della B12 e dell'acido folico; cause generali quali sesso maschile, invecchiamento, fumo, inattività fisica, post-menopausa. Nella forma omozigote, rara, compaiono deficit mentale, alterazioni scheletriche tipo sindrome di Marfan, od oculari.

Molto più frequente la forma eterozigote, distinta a sua volta in: a) forma maggiore, prevalente in giovane età e nella donna, caratterizzata da trombo-embolie venose; b) forma minore, prevalente in età medio-avanzata, che colpisce le arterie: ictus, cardiopatia ischemica, nefropatia vascolare, arteriopatie periferiche.

Fare molta attenzione nei diabetici in cura con **metformina** che causa malassorbimento della vitamina B12: se il diabetico è affetto da retinopatia, questo farmaco aumenta il rischio

della **retinopatia proliferante**, causa di cecità.

Terapia: dieta povera di metionina, vitamine B6 e B12, acido folico.

SIFILIDE E PROSTITUZIONE

Il *Treponema pallidum* fu probabilmente importato in Europa (Spagna) dai marinai di Cristoforo Colombo, rientrati in patria dall'America: questo dato giustifica come la sifilide fosse allora soprannominata "mal americano". Nel 1494 - con l'arrivo in Italia dell'esercito francese di Carlo VIII con il seguito di prostitute - la lue si sarebbe poi diffusa nel Regno di Napoli, dove fu denominata "mal francese".

Il rientro in Francia di quelle truppe, favorì il dilagare dell'infezione con questa conseguenza: la pomata a base di calomelano usata per curare le lesioni luetiche fu chiamata "unguento napoletano".

Ma questi "**drappelli di prostitute**" al seguito degli eserciti era, anche in epoche prece-